



Istituto Comprensivo Statale
"ENRICO PESTALOZZI"



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

<p style="text-align: center;">- 1 - PREMESSA</p>	<p>Con il termine "Didattica Digitale Integrata" si intende la "metodologia telematica di insegnamento-apprendimento che, nelle scuole del primo ciclo di istruzione, integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.</p> <p>Il Piano viene adottato affinché l'Istituto sia immediatamente operativo qualora si renda necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.</p> <p>La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, sia di interi gruppi classe.</p> <p>La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.</p>
<p style="text-align: center;">- 2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</p>	<p>I seguenti atti normativi costituiscono la cornice di riferimento per la redazione dei Piani scolastici per la Didattica Digitale Integrata da parte delle istituzioni scolastiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021</i> (DM prot. 39 del 26 giugno 2020) ▪ <i>Linee guida nazionali per la Didattica digitale integrata</i> (DM prot. 89 del 7 agosto 2020). ▪ <i>Orientamenti pedagogici sui LEAD: legami educativi a distanza</i> (Nota MI prot. 667 del 13 maggio 2020). ▪ <i>Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali</i> (Nota MI prot. 11600 del 3 settembre 2020). ▪ <i>Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22</i> (DM prot. 134 del 9 ottobre 2020).
<p style="text-align: center;">- 3 - ANALISI DEL FABBISOGNO</p>	<p>L'Istituto ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, verificando la mutazione del quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche, anche in considerazione dell'ingresso di nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.</p> <p>I criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali a disposizione dell'Istituto sono stati deliberati in sede di Consiglio di Istituto e contemplano le seguenti priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. studenti con disabilità; 2. studenti con bisogni educativi speciali certificati; 3. studenti meno abbienti o appartenenti a categorie a rischio di emarginazione sociale. <p>La concessione in comodato d'uso potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli studenti e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.</p>
<p style="text-align: center;">- 4 - STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piattaforma COLLABORA, individuata in quanto di più semplice utilizzo e fruibile facilmente da alunni e genitori con apposite credenziali, essendo integrata nel Registro Elettronico Axios. La piattaforma prevede funzionalità di assegnazione e correzione dei compiti e recentemente anche la possibilità di effettuare videolezioni in modalità sincrona utilizzando l'applicazione JITSY MEET. Sulla piattaforma COLLABORA sono stati profilati tutti i docenti e tutti gli studenti dei tre ordini di scuola. ▪ Piattaforma G-SUITE FOR EDUCATION, individuata in quanto permette l'utilizzo di applicativi di maggior complessità e versatilità dal punto di vista didattico. L'utilizzo è previsto in fase iniziale per i soli studenti della Scuola

	<p>Secondaria di primo grado e sarà gradualmente esteso agli studenti della Scuola Primaria.</p> <p>La profilazione degli utenti è stata effettuata all'interno del dominio di Istituto @icpestalozzi.edu ed è avvenuta in base alle scrupolose regole impartite dal Garante per la Privacy.</p>
<p style="text-align: center;">- 5 - ORARIO DELLE LEZIONI</p>	<p>Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali durature o temporanee a livello nazionale o locale, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.</p> <p>La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto adotterà dei criteri e delle modalità comuni, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.</p> <p>Per definire le attività educativo-didattiche proponibili a distanza agli alunni della Scuola dell'Infanzia, i documenti ministeriali hanno proposto l'uso dell'acronimo LEAD "Legami Educativi a Distanza", perché l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale.</p> <p>Tale definizione rispecchia l'importanza primaria di mantenere, anche a distanza, un legame educativo tra insegnanti e bambini, nonché tra insegnanti e genitori. Accanto a tale esigenza prioritaria di sostenere il contatto e la relazione educativa con i propri alunni e con le loro famiglie, c'è anche quella - più strettamente didattica - della crescita e dello sviluppo integrale dell'alunno, attraverso il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, a cui tende l'azione educativa della scuola.</p> <p>Queste due fondamentali necessità costituiscono l'orizzonte di riferimento all'interno del quale la Scuola dell'Infanzia costruirà la proposta di DDI.</p> <p>Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate, evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo degli alunni.</p> <p>Tenuto conto dell'età degli alunni, appare preferibile proporre piccole esperienze (brevi filmati o file audio), che risultino coerenti e collegate alle attività già proposte in presenza, in modo da garantire unità al percorso educativo e didattico di ciascuna sezione, fornendo un filo conduttore e una cornice di significati all'interno della quale l'alunno possa orientarsi, riconoscersi, sentirsi motivato, partecipare attivamente, condividere, fare previsioni.</p> <p>Al fine di permettere un'agevole fruizione delle attività proposte, verrà attivata un'apposita sezione del sito della scuola, nella quale si potrà accedere ai materiali didattici proposti dai docenti.</p> <p>Per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuove situazioni di chiusura anche parziale, saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della Scuola Primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie stabilite nel Regolamento allegato.</p> <p>Particolarmente utile si rivela la possibilità di adottare una unità oraria inferiore ai 60 minuti e stabilire le relative pause tra le diverse lezioni sincrone.</p> <p>Qualora la DDI costituisca lo strumento didattico esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti, il Dirigente Scolastico predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dovrà dedicare alla didattica digitale integrata.</p> <p>Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.</p>

<p align="center">- 6 - REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</p>	<p>Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata, allegato al presente Piano, viene integrato nel Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e dei dati soggetti a trattamento speciale. L'integrazione nel Regolamento d'Istituto è sancita con delibera del Consiglio di Istituto.</p>
<p align="center">- 7 - METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA</p>	<p>Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. In particolare gli insegnanti riporteranno sul Registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolti nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, gli insegnanti indicheranno i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.</p>
<p align="center">- 8 - VALUTAZIONE</p>	<p>La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione verrà effettuata in maniera costante e garantirà trasparenza e tempestività fondandosi su feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.</p> <p>La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.</p> <p>In tal senso la valutazione sarà condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e del grado di maturazione personale raggiunto.</p> <p>La valutazione degli apprendimenti conseguiti con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali sarà condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.</p>
<p align="center">- 9 - STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</p>	<p>Il Piano scuola 2020 allegato al DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il team</p>

	<p>docenti o il consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di riascoltare le lezioni.</p> <p>L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare verrà attentamente valutato assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte verranno riportate nel PDP.</p> <p>Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Verrà attivata ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti al fine di individuare gli interventi necessari.</p>
<p align="center">- 10 - STUDENTI CON PATOLOGIE GRAVI O IMMUNODEPRESSI</p>	<p>Gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, possono beneficiare di forme di DDI oppure di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente già assegnato alla classe di appartenenza.</p> <p>Ove possibile e consentito dalle norme vigenti, attivando le procedure di competenza degli Organi Collegiali, gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, possono beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero di fruire delle modalità di DDI previste per gli alunni beneficiari del servizio di "scuola in ospedale" nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 giugno 2019, n. 461, in ogni caso nei limiti del contingente dei docenti già assegnati alla istituzione scolastica di appartenenza.</p> <p>Nel corso delle attività legate alla DDI verranno effettuati monitoraggi periodici al fine di adattare le azioni volte a garantire la concreta fruizione delle attività didattiche, garantendo, sulla base delle specifiche comprovate esigenze dello studente, una modulazione adeguata - in modalità sincrona e asincrona - dell'offerta formativa (DM prot. 134 del 09 ottobre 2020).</p>
<p align="center">- 11 - PRIVACY</p>	<p>Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 "Didattica a distanza: prime indicazioni"), in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica.</p> <p>Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.</p> <p>Nella strutturazione e nell'implementazione della piattaforma <i>G-Suite for education</i>, l'Istituto ha attivato soltanto i servizi strettamente correlati con la DDI configurando gli stessi in modo da minimizzare i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti (evitando, ad esempio, il ricorso a dati sulla geolocalizzazione e a sistemi di social login che, coinvolgendo soggetti terzi, comportano maggiori rischi e responsabilità).</p> <p>Le e-mail che consentono l'accesso alla piattaforma da parte dei docenti e degli studenti, sono state generate in maniera autonoma da parte dell'Istituto, non facendo ricorso a sistemi di profilazione automatica massiva.</p> <p>L'Istituto ha inoltre implementato la registrazione degli accessi e delle operazioni compiute in appositi file di log, ai fini della verifica della correttezza e legittimità del trattamento dei dati.</p> <p>Per quanto riguarda le misure organizzative interne alla scuola, è stato previsto che i diversi utenti autorizzati (personale docente e personale amministrativo), possano accedere solo alle informazioni e funzioni di competenza per tipologia di</p>

	<p>utenza sulla base delle specifiche mansioni assegnate. (Nota MI prot. 11600 del 3 settembre 2020 - <i>Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali</i>).</p> <p>Il Dirigente scolastico, coadiuvato dal RPD, provvederà al rispetto del termine per la conservazione e la successiva cancellazione dei dati, tenendo conto, nella definizione del limite temporale della conservazione dei dati nell'ambito della DDI, della molteplicità e della quantità di soggetti coinvolti e del numero delle attività di trattamento connesse.</p>
- 12 - SICUREZZA	<p>Viene trasmessa al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza e ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, una nota informativa redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.</p>
- 13 - FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA	<p>Come previsto dal DM prot. 89 del 7 agosto 2020 recante <i>Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39</i>, l'Istituto ha attivato percorsi di formazione e sensibilizzazione degli utenti. La formazione è stata incentrata sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19. ▪ Corso di aggiornamento rivolto al personale amministrativo "Privacy per Segreteria - Adeguamento al GDPR" ▪ Corso di aggiornamento privacy rivolto a tutto il personale scolastico "Piano Scuola 2020/21 e Didattica Digitale Integrata". ▪ Corso di formazione rivolto ai docenti sull'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza COLLABORA integrata nel Registro Elettronico. ▪ Corso di formazione rivolto ai docenti "G-Suite for Education - Applicazioni per la DDI".
- 14 - IMPEGNI DA PARTE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	<p>L'Amministrazione centrale proseguirà il suo impegno per garantire, attraverso appositi accordi con la RAI – Radiotelevisione italiana, l'erogazione di contenuti didattici sui canali tematici dell'emittente, secondo orari prestabiliti, organizzati per fasce d'età, dalla prima infanzia all'età adulta.</p>